



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Originale

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Straordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
------------------------	-----------------	-------

N° 8 Del 29/03/2019	OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)- INTEGRAZIONE.
--------------------------------------	--

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 13.05 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

FERDINANDI Gioacchino	SI	RICCARDI Maurizio	SI
CAPUANO Leonardo	SI	COSTA Ermelinda	SI
TOMASSI Marialisa	SI	SPIRIDIGLIOZZI Luciano	NO
MASSARO Donatella	SI	LIA Emanuela	SI
DE BERNARDIS Vincenza	SI		
D'ALESSANDRO Valerio	SI		
DI PALMA Nunzio	SI		
SPIRIDIGLIOZZI Elena	SI		
CERRITO Carlo	SI		

Ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Assume la presidenza la Dott.ssa MASSARO Donatella in qualità di Presidente del Consiglio
Partecipa il Segretario Comunale Dott. COLACICCO Maurizio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 25/03/2019

Il Responsabile del servizio
Rag. Marisa Andreina Laudazio

=====

PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 25/03/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Marisa Andreina Laudazio

Il Consigliere Cerrito illustra l'argomento all'o.d.g. sottolineando che vengono inserite delle riduzioni per le aree fabbricabili agli effetti dell'IMU, allo scopo di perseguire obiettivi di giustizia distributiva evitando possibili discriminazioni arbitrarie. Al vigente regolamento sull'IMU, all'articolo riguardante "riduzioni per le aree fabbricabili", le aree che non raggiungono il lotto minimo necessario alle edificazioni dirette, risultano tassabili in proporzione alla superficie posseduta; il valore dei terreni industriali ricadenti nel piano adottato dal COSILAM attraversati da elettrodotti di alta tensione viene ridotto del 70% limitatamente alla superficie della fascia di rispetto inedificabile; il valore dei terreni ricadenti nelle zone A4 del PSAI – RF, per la sola parte ricadente nel vincolo dell'inedificabilità assoluta, viene ridotto del 90% rispetto al valore attribuito alle zone di riferimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio finanziario che si riporta integralmente:

**“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Propone**

Premesso che:

- l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamate le nostre precedenti delibere di Consiglio Comunale:

-n. 26 del 31/10/2012 avente per oggetto: "Approvazione Regolamento dell'Imposta Municipale (I.M.U.);

-n. 36 del 28/11/2013 avente per oggetto: " Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti – Regolamento IMU – Variazione ed integrazione art. 11 "assimilazioni";

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019" (19A00711) ([GU Serie Generale n.28 del 02-02-2019](#));

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 18/03/2019 avente per oggetto: "Aggiornamento dei valori medi di riferimento delle aree fabbricabili agli effetti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazioni"- ai sensi dell'art. 7. C. 6, del vigente Regolamento IMU – nella quale vengono inserite delle riduzioni per le aree fabbricabili al fine di perseguire obiettivi di giustizia distributiva evitando possibili discriminazioni arbitrarie;

RITENUTO di dover apportare la seguente integrazione al vigente Regolamento dell'Imposta Municipale (IMU) inserendo l'art. 8bis "Riduzioni per le aree fabbricabili" costituito da n. 3 commi :

- 1) le aree fabbricabili che non raggiungono il lotto minimo necessario all'edificazione diretta, così come previsto dalle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione), risultano tassabili in proporzione alla superficie posseduta, con un valore venale a mq risultante suddividendo il valore a mq fissato per la zona per il lotto minimo necessario all'edificazione e provvedendo a moltiplicare tale valore risultante per la superficie di proprietà;
- 2) il valore dei terreni industriali ricadenti nel Piano adottato dal COSILAM attraversati da elettrodotti di alta tensione viene ridotto del 70% limitatamente alla superficie della fascia di rispetto inedificabile, presentando all'Ufficio Tributi Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata planimetria;
- 3) il valore dei terreni ricadenti nelle zone A4 del PSAI-Rf (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Frana), per la sola parte ricadente nel vincolo dell'inedificabilità assoluta, viene ridotto del 90% rispetto al valore attribuito alle zone di riferimento;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare competente;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
 VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;
 VISTA la Legge 147/2013 e s.m.i.;
 DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;
 VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
 VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

- di approvare le premesse quale parte integrante della presente deliberazione;
- di apportare la seguente integrazione al vigente Regolamento dell'Imposta Municipale (IMU) inserendo **l'art. 8bis "Riduzioni per le aree fabbricabili"** costituito da n. 3 commi :
 1. le aree fabbricabili che non raggiungono il lotto minimo necessario all'edificazione diretta, così come previsto dalle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione), risultano tassabili in proporzione alla superficie posseduta, con un valore venale a mq risultante suddividendo il valore a mq fissato per la zona per il lotto minimo necessario all'edificazione e provvedendo a moltiplicare tale valore risultante per la superficie di proprietà;
 2. il valore dei terreni industriali ricadenti nel Piano adottato dal COSILAM attraversati da elettrodotti di alta tensione viene ridotto del 70% limitatamente alla superficie della fascia di rispetto inedificabile, presentando all'Ufficio Tributi Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata planimetria;
 3. il valore dei terreni ricadenti nelle zone A4 del PSAI-Rf (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio Frana), per la sola parte ricadente nel vincolo dell'inedificabilità assoluta, viene ridotto del 90% rispetto al valore attribuito alle zone di riferimento;
- Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a decorrere dal primo gennaio 2019, ai sensi della disposizione contenuta nell'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388, come integrata dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il presente Regolamento, come ogni sua modificazione, se approvato entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, entra in vigore e presta i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se l'approvazione è intervenuta successivamente all'inizio dell'esercizio;
- Di trasmettere , a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente Deliberazione e copia del Regolamento approvato, al Ministero"

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Con il seguente risultato di votazione, reso per alzata di mano:

PRESENTI	N° 12
ASSENTI	N° 1
VOTI FAVOREVOLI	N° 12
VOTI CONTRARI	N° 0
ASTENUTI	N° 0

DELIBERA

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Finanziario, come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano:

PRESENTI	N° 12
ASSENTI	N° 1
VOTI FAVOREVOLI	N° 12
VOTI CONTRARI	N° 0
ASTENUTI	N° 0

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MASSARO Donatella

IL Segretario Comunale
Dott. COLACICCO Maurizio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Della deliberazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i. viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione.
Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.**

**IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
Annabruna Gelfusa**

Il presente atto diviene esecutivo in data 29/03/2019

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**Il Resp. del Serv. Segr. Generale
Annabruna Gelfusa**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 29/03/2019